

# 1. Qualità di prodotto

# 1.1 Scopo

Per garantire una buona qualità di prodotto, il gruppo 353 ha individuato dallo standard ISO/IEC 9126 le qualità che ritiene più importanti nell'arco del ciclo di vita del prodotto e le ha istanziate individuando obiettivi e metriche coerenti con i livelli di qualità perseguiti.

# 1.2 Qualità dei documenti

I documenti prodotti dal gruppo 353 dovranno essere leggibili, comprensibili e corretti dal punto di vista ortografico, sintattico, logico e semantico.

# 1.2.1 Comprensione

### Obiettivi di qualità

- Leggibilità: i documenti prodotti dovranno essere leggibili e comprensibili a persone con licenza di istruzione media;
- Correttezza ortografica: i documenti prodotti non dovranno contenere errori ortografici.

#### Metriche

• Indice di Gulpease: è l'indice di leggibilità tarato sulla lingua italiana. Considera due variabili linguistiche: la lunghezza della parola e la lunghezza della frase rispetto al numero di lettere. La formulata per il suo calcolo è la seguente:

$$IG = 89 + \frac{300 * N_F - 10 * N_L}{N_P}$$



dove  $N_F$  è il numero delle frasi,  $N_P$  il numero delle lettere e  $N_P$  il numero delle parole. Il risultato I è un numero compreso tra 0 e 100. In generale risulta che i testi con indice inferiore a:

- 80 sono difficili da leggere per chi ha una licenza elementare;
- 60 sono difficili da leggere per chi ha una licenza media;
- 40 sono difficili da leggere per chi ha un diploma superiore.
- Formula di Flesch: è una formula che serve per misurare la leggibilità di un testo in inglese:

$$F = 206,835 - (0,846 * S) - (1,015 * P)$$

dove S è il numero delle sillabe, calcolato su un campione di 100 parole e P è il numero medio di parole per frase. La leggibilità è alta se F è superiore a 60, media se fra 50 e 60, bassa sotto a 50;

• Errori ortografici: gli errori ortografici possono essere identificati tramite lo strumento 'Controllo ortografico' presente in TexStudio. Sarà poi compito del Verificatore correggerli.

# 1.3 Qualità del software

#### 1.3.1 Funzionalità

Rappresenta la capacità del prodotto di fornire tutte le funzioni che sono state individuate attraverso l'Analisi dei requisiti.

#### Obiettivi qualità

Il gruppo 353 si impegnerà affinché:

- Adeguatezza: le funzionalità fornite siano conformi rispetto le aspettative;
- Accuratezza: il prodotto fornisca i risultati attesi, con il livello di dettaglio richiesto.

#### Metriche

• Copertura requisiti obbligatori: indica la percentuale dei requisiti obbligatori coperti dall'implementazione. La formula di misurazione è

$$CRO = (\frac{N_{ROS}}{N_{RO}}) * 100$$



dove  $N_{ROS}$  è il numero di requisiti obbligatori soddisfatti e  $N_{RO}$  è il numero totale dei requisiti obbligatori;

• Copertura requisiti accettati: indica la percentuale dei requisiti desiderabili e facoltativi coperti dall'implementazione. La formula di misurazione è

$$CRA = \left(\frac{N_{RAS}}{N_{RA}}\right) * 100$$

dove  $N_{RAS}$  è il numero di requisiti accettati soddisfatti e  $N_{RA}$  è il numero totale dei requisiti accettati;

• Accuratezza rispetto alle attese: indica la percentuale di risultati concordi alle attese. La formula di misurazione è

$$ARA = (1 - \frac{N_{TD}}{N_{TE}}) * 100$$

dove  $N_{TD}$  è il numero di test che producono risultati discordi alle attese e  $N_{TE}$  è il numero di test-case eseguiti.

### 1.3.2 Affidabilità

Rappresenta la capacità del prodotto software di svolgere correttamente le sue funzioni durante il suo utilizzo, anche in caso in cui si presentino situazioni anomale.

#### Obiettivi di qualità

L'esecuzione del prodotto dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- Maturità: evitare che si verifichino malfunzionamenti, operazioni illegali e failure in seguito a fault;
- Tolleranza agli errori: nel caso in cui si presentino degli errori, dovuti a guasti o ad un uso scorretto dell'applicativo, questi devo essere gestiti in modo da mantenere alto il livello di prestazioni.

#### Metriche

• Densità di failure: indica la percentuale di testing che si sono concluse in failure. La sua formula di misurazione è

$$DF = (\frac{N_{FR}}{N_{TE}}) * 100$$

dove  $N_{FR}$  è il numero di failure rilevati durante l'attività di testing e  $N_{TE}$  è il numero di test-case eseguiti;



• Blocco di operazioni non corrette: indica la percentuale di funzionalità in grado di gestire correttamente i fault che potrebbero verificarsi . La sua formula di misurazione è

$$BNC = (\frac{N_{FE}}{N_{ON}}) * 100$$

dove  $N_{FE}$  è il numero di failure evitati durante i test effettuati e  $N_{ON}$  è il numero di test-case eseguiti che prevedono l'esecuzione di operazioni non corrette, causa di possibili failure.

#### 1.3.3 Usabilità

Rappresenta la capacità del prodotto di essere facilmente comprensibile e attraente in ogni sua parte per qualsiasi utente che lo andrà ad utilizzare.

### Obiettivi di qualità

Il prodotto dovrà puntare ai seguenti obiettivi di usabilità:

- Comprensibilità: l'utente deve essere in grado di riconoscere le funzionalità offerte dal software e deve comprendere le modalità di utilizzo per raggiungere i risultati attesi;
- Apprendibilità: deve essere data la possibilità all'utente di imparare ad utilizzare l'applicazione senza troppo impegno;
- Operabilità: le funzioni presenti devono essere coerenti con le aspettative dell'utente;
- Attrattiva: il software deve essere piacevole per chi ne fa uso.

#### Metriche

• Comprensibilità delle funzioni offerte: indica la percentuale di operazioni comprese in modo immediato dall'utente, senza la consultazione del manuale. La sua formula di misurazione è

$$CFC = (\frac{N_{FC}}{N_{FO}}) * 100$$

dove  $N_{FC}$  è il numero di funzionalità comprese in modo immediato dall'utente durante l'attività di testing del prodotto e  $N_{FO}$  è il numero di funzionalità offerte dal sistema;



- Facilità di apprendimento delle funzionalità: indica il tempo medio impiegato dall'utente nell'imparare ad usare correttamente una data funzionalità. Si misura tramite un indicatore numerico, che indica i minuti impiegati da un utente per apprendere il funzionamento di una certa funzionalità;
- Consistenza operazionale in uso: indica la percentuale di messaggi e funzionalità offerte all'utente che rispettano le sue aspettative riguardo al comportamento del software. La sua formula di misurazione è

$$COU = \left(\frac{N_{MFU}}{N_{MFO}}\right) * 100$$

dove  $N_{MFU}$  è il numero di messaggi e funzionalità che non rispettano le aspettative dell'utente e  $N_{MFO}$  è il numero di messaggi e funzionalità offerte dal sistema.

#### 1.3.4 Efficienza

Rappresenta la capacità di eseguire le funzionalità offerte dal software nel minor tempo possibile utilizzando al tempo stesso il minor numero di risorse disponibili.

#### Obiettivi di qualità

Il prodotto dovrà essere efficiente, in particolare:

- Comportamento rispetto al tempo: per svolgere le sue funzioni il software deve fornire adeguati tempi di risposta ed elaborazione;
- Utilizzo delle risorse: il software quando esegue le sue funzionalità deve utilizzare un appropriato numero e tipo di risorse.

#### Metriche

• Tempo di risposta: indica il tempo medio che intercorre fra la richiesta software di una determinata funzionalità e la restituzione del risultato all'utente. La sua formula di misurazione è

$$TR = \frac{\sum_{i=1}^{n} T_i}{n}$$

dove  $T_i$  è il tempo intercorso fra la richiesta i di una funzionalità ed il comportamento delle operazioni necessarie a restituire un risultato a tale richiesta.



## 1.3.5 Manutenibilità

Rappresenta la capacità del prodotto di essere modificato, tramite correzioni, miglioramenti o adattamenti del software a cambiamenti negli ambienti, nei requisiti e nelle specifiche funzionali.

### Obiettivi di qualità

Le operazioni di manutenzione andranno agevolate il più possibile adottando le seguenti caratteristiche:

- Analizzabilità: il software deve consentire una rapida identificazione delle possibili cause di errori e malfunzionamenti;
- Modificabilità: il prodotto originale deve permettere eventuali cambiamenti in alcune sue parti;
- Stabilità: non devono insorgere effetti indesiderati in seguito a modifiche effettuate sul software;
- **Testabilità:** il software deve poter essere facilmente testato per valiare le modifiche effettuate.

### Metriche

• Capacità di analisi di failure: indica la percentuale di modifiche effettuate in risposta a failure che hanno portato all'introduzione di nuove failure in altre componenti del sistema. La sua formula di misurazione è

$$CAF = (\frac{N_{FI}}{N_{FR}}) * 100$$

dove  $N_{FI}$  è il numero di failure delle quali sono state individuate le cause e  $N_{FR}$  è il numero di failure rilevate;

• Impatto delle modifiche: indica la percentuale di modifiche effettuate in risposta a failure che hanno portato all'introduzione di nuove failure in altre componenti del sistema. La sua formula i misurazione è

$$IM = (\frac{N_{FRF}}{N_{FR}}) * 100$$

dove  $N_{FRF}$  è il numero di failure risolte con l'introduzione di nuove failure e  $N_{FR}$  è il numero di failure risolte.



# 1.3.6 Portabilità

Rappresenta la capacità del software di poter essere utilizzato su diversi ambienti.

### Obiettivi di qualità

Sarò agevolata la portabilità del prodotto adottando i seguenti obiettivi:

- Adattabilità: il prodotto deve adattarsi a tutti quelli ambienti di lavoro nei quali è stato previsto un suo utilizzo, senza dover apportare modifiche dello stesso;
- Sostituibilità: l'applicativo deve poter sostituire un altro software che ha lo stesso scopo e lavora nel medesimo ambiente.

#### Metriche

• Versioni dei browser supportate: indica la percentuale di versioni di browser attualmente supportate, fra quelle individuate dai requisiti. La sua formula di misurazione è

$$VB = (\frac{N_{VS}}{N_{VI}}) * 100$$

dove  $N_{VS}$  è il numero di versioni di browser supportate dal prodotto e  $N_{VI}$  è il numero di versioni di browser che devono essere supportate dal prodotto;

• Inclusione di funzionalità da altri prodotti: indica la percentuale del software utilizzato in precedenza dall'utente che produce risultati simili a quelli ottenuti dal prodotto in oggetto. La sua formula di misurazione è

$$IFP = (\frac{N_{FPA}}{N_{FPP}}) * 100$$

dove  $N_{FPA}$  è il numero di funzionalità del software utilizzato in precedenza dall'utente che produce risultati simili a quelli ottenuti dal prodotto in oggetto e  $N_{FPP}$  è il numero di funzionalità offerte dal software utilizzato in precedenza dall'utente.



# 1.4 Tabella delle metriche

Questa tabella indica i **range** di accettazione e di ottimalità per le metriche utilizzate per la qualità di prodotto:

ID	Nome	Range di	Range di
ID	Nome	accettazione	ottimalità
MPDD001	Indice di Gulpease	50 - 100	60 - 100
MPDD002	Formula di Flesch	40 - 60	50 - 60
MPDD003	Errori ortografici	100% corretti	100% corretti
MPDS001	Copertura requisiti obbligatori	100%	100%
MPDS002	Copertura requisiti accettati	60% - $100%$	80% - $100%$
MPDS003	Accuratezza rispetto alle attese	90% - $100%$	100%
MPDS004	Densità di failure	0% - $10%$	0%
MPDS005	Blocco di operazioni non corrette	80% - $100%$	100%
MPDS006	Comprensibilità delle funzioni	80% - $100%$	90% - 100%
MPDS007	offerte Facilità di apprendimento delle funzionalità	0 - 20 min	0 - 10 min
MPDS008	Consistenza operazionale in uso	80% - $100%$	90% - $100%$
MPDS009	Tempo di risposta	$0 - 8 \sec$	$0 - 3 \sec$
MPDS010	Capacità di analisi di failure	60% - $100%$	80% - $100%$
MPDS011	Impatto delle modifiche	0% - $20%$	0% - $10%$
MPDS012	Versioni di browser supportate	70% - $100%$	100%
MPDS013	Inclusione di funzionalità da altri prodotti	80% - 100%	90% - 100%

Tabella 1.1: Tabella delle metriche della qualità di prodotto